

OGGETTO: *Integrazione del Modello 231 adottato dalla Società, prevenzione della Maladministration, individuazione delle attività di pubblico interesse svolte da SETA S.p.A.*

Premessa.

Con la deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 l'ANAC ha approvato in via definitiva le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Le nuove Linee guida sostituiscono totalmente le precedenti disposizioni, che erano prevalentemente contenute nella determinazione n. 8/2015, e risentono delle modifiche al quadro normativo operate dal D.Lgs. 97/2016 e dal D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017.

In relazione all'obbligo di trasparenza, risultando SETA S.p.A. società partecipata per la quale non sussiste la situazione di controllo pubblico, trova applicazione il disposto di cui al terzo comma dell'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, che stabilisce la regola in forza della quale le società a partecipazione pubblica e gli enti di diritto privato con bilancio superiore a € 500.000, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, applicano la disciplina prevista in materia di trasparenza per le pubbliche amministrazioni solo limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'eventuale attività di pubblico interesse svolta.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, ha aggiunto il comma 2-bis all'art. 1 della L. 190/2012, prevedendo che sia le pubbliche amministrazioni, che gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013" sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, seppur con un regime differenziato: mentre le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare un vero e proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), le società in controllo pubblico, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché enti pubblici economici e ordini professionali, devono adottare "misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

Le società partecipate e gli enti di diritto privato non in controllo pubblico sono esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza.

Individuazione delle attività di pubblico interesse in Seta S.p.A.

Il paragrafo 9.2 del MOG 231 di STA S.p.a. stabilisce che l'RPC "...attende alle seguenti principali funzioni:

- *Mantiene aggiornato il sistema di prevenzione della maladministration (risk assessment e action plan, v.si infra);*
- *Definisce procedure appropriate per la prevenzione;*
- *Gestisce i flussi interni atti a garantire che i referenti aziendali contribuiscano a mantenere aggiornato l'insieme dei dati suscettibile di trasparenza;*

- *Concorda con l'OdV la formazione e informazione ai dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;*
- *Si coordina con l'OdV per la relazione annuale al CDA sull'anticorruzione e sulla trasparenza;*
- *omissis;*
- *Si relaziona con i principali referenti aziendali perchè sia mantenuto aggiornato il sito internet della Società deputato alle pubblicazioni di dati e informazione oggetto di "Trasparenza".*

In considerazione di tali oneri, viste le indicazioni di cui alle linee guida ANAC 1134/2017, di seguito sono elencate le attività di pubblico interesse:

ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE	
Attività di servizio pubblico di interesse economico generale	- Gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone per conto degli Enti locali (gestito con tre contratti di servizio)
	- Trasporto scolastico (mediante affidamento con gara)
	- Verifica dei titoli di viaggio (gestito con contratto servizio)

Fermi gli altri ambiti aziendali già oggetto di trasparenza, il presente documento verrà condiviso con l'Organismo di Vigilanza per le eventuali valutazioni di pertinenza, provvedendosi alla pubblicazione dello stesso nella sezione "trasparenza" – "Altri contenuti".

Modena, li 23 luglio 2018

L'RPC, Roberto Badalotti

